

STORIE

A Venezia, al circo, al mare
Tutte le sue avventure

■ Dopo una lunga peregrinazione (dieci anni con nuove storie) la maialina più famosa del mondo torna, nella sua versione «classic», negli scaffali delle librerie italiane, ancora per le edizioni Giannino Stoppani (*Olivia* di Ian Falconer, pagine 32, euro 15). Le illustrazioni in questa pagina sono tutte tratte da quel primo libro, uscito in Italia nel 2001, salvo la prima a sinistra, ri-

prodotta dall'ultimo cartonato pubblicato: *Oliviamo!* un libro di giochi di carta edito da Rizzoli (euro 12,90), che quest'anno ha mandato in libreria anche altri titoli della maialina: *La piccola grande Olivia* e *Olivia fa surf*. Le edizioni Giannino Stoppani hanno pubblicato invece *Olivia salva il circo* (2002), *Olivia e la Banda* (2007) e *Olivia a Venezia* (2010).♦



→ **Torna in libreria** la prima storia del personaggio inventato da Ian Falconer per i bambini

→ **L'ironia e la grazia** della vivace porcellina nelle tavole del pittore e illustratore americano

La maialina più famosa? Olivia

Dall'autore de «Il mare color del vino» una favola contemporanea ispirata al personaggio di Ian Falconer, *Olivia*: maialina vivace e creativa, star dei libri per bambini.

GIOVANNI NUCCI

nuccig@gmail.com

C'era un tale che per una serie di motivi che non vale la pena stare qui a raccontare, stava passando le sue vacanze da solo al mare

con i due figli piccoli. E s'era trovato a provare una profonda invidia per i due vicini di spiaggia: di mezz'età, soli, sdraiati al sole leggevano bei libri, o settimanali colti e quotidiani, si dedicavano a lunghe nuotate o a passeggiare sulla battigia chiacchierando amabilmente fra di loro. Mentre lui combatteva in progressione costante tra l'uno e l'altro dei due figli che si litigavano quasi tutto, volendo costruire l'uno assurdi castelli di sabbia e l'altro volendoli distruggere,

piangevano o, nella migliore delle ipotesi, cantavano a squarciagola disturbando continuamente gli altri bagnanti. I capricci dell'uno, le melanconie dell'altro, i pannolini, il succo di frutta, la sabbia, i costumi bagnati, il passeggino arenato e l'ombrellone che volava continuamente: più che da tutto ciò, quel tale in realtà si ritrovò profondamente infastidito dal suo sentimento di invidia: avrebbe davvero preferito, come i suoi vicini, non avere figli?

Tornando a casa si fermò in una di queste edicole libreria dove aveva comprato il giornale per sé e un libro per i bambini, di un illustratore e autore americano a lui sconosciuto e il cui nome (Ian Falconer) non compariva neanche in copertina, era (probabilmente) la storia su di una maialina con l'aria, in effetti, parecchio simpatica e lo stesso nome di sua nonna: Olivia.

Poi dopo pranzo, mentre i bambini dormivano, finalmente potette rilassarsi leggendo il giornale,